



CITTA' DI MONOPOLI
(Provincia di Bari)

**per la selezione di n. 10 UFFICIALI DELLA RISCOSSIONE (art. 49 D.P.R. 602/1973) – cat. C CCNL Enti Locali
da utilizzare per la riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali
del Comune di Monopoli**

ALLEGATO A)

In base all'art. 5 del D.P.R.487/1994 le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno la preferenza a parità di merito sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;

- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età (L.191/1998).

ALLEGATO B)

Criteria generali per la valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli il Dirigente ha a sua disposizione n.20 punti da suddividersi tra le seguenti categorie e nei limiti massimi così determinati:

A) Titoli di studio	punti 8
B) Titoli di servizio	punti 7
C) Titoli vari	punti 4
D) Curriculum professionale	punti 1

Valutazione dei titoli di studio

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di studio viene effettuata dal Dirigente secondo i criteri indicati di seguito.

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

PER I CONCORSI PER I QUALI E' RICHIESTO IL DIPLOMA:

a) Punteggio da 0 a 6,50 ripartito in proporzione alla votazione conseguita da 60 a 100.	
da 60 a 70	Punti 1,50
“ 71 “ 80	“ 3,00
“ 81 “ 90	“ 4,50
“ 91 “ 100	“ 6,50
b) Diploma di laurea	punti 0,70
c) Ulteriore diploma di scuola media di 2° grado	punti 0,50
d) Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi	

<p>con esami, costituenti titolo di studio ed attinenti alla professionalità del posto messo a concorso</p> <p>(per ogni corso fino a un massimo di due per un totale di punti 0,20)</p>	punti 0,10
<p>e) Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso</p> <p>(per ogni corso fino a un massimo di due per un totale di punti 0,10)</p>	punti 0,05

Valutazione dei titoli di servizio

Nell'ambito del periodo massimo di tempo sotto indicato è valutabile il servizio di ufficiale della riscossione prestato sino alla data della presentazione della domanda in posizione di tempo determinato o indeterminato alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche o dei concessionari della riscossione.

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene effettuata dal Dirigente secondo i criteri di seguito indicati.

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

<p>a) Servizio a tempo determinato o indeterminato di ufficiale della riscossione prestato; per ogni mese formato da 30 gg.: punti 0,20, per un periodo massimo di mesi 35 (trentacinque) mesi.</p>	punti Max 7
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

Valutazione dei titoli vari

In questa categoria vengono valutate le pubblicazioni e i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché sia certificato per i corsi, il superamento di prova finale con diploma o attestato rilasciato da Enti o Istituti regolarmente riconosciuti o parificati; i titoli di studio non inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinenti specificatamente alla professionalità richiesta, ma,

comunque, attestante arricchimento culturale e non valutati nella specifica categoria nonché le idoneità conseguite in concorsi per esami o per titoli ed esami, presso Enti Pubblici, purché di livello pari o superiore a quello del posto messo a concorso. L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli vari viene effettuata dal Dirigente secondo i criteri indicati nel presente articolo.

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

a) Abilitazioni all'esercizio della professione (il presente titolo è valutabile solo se l'abilitazione non è richiesta come requisito di accesso)	Punti	1,75
b) Pubblicazioni scientifiche	Punti max:	0,75
se il candidato è unico autore, punti 0,25 per ogni pubblicazione.		
Se la pubblicazione è opera di più autori i punti 0,25 saranno suddivisi per ciascuno di essi ed al candidato sarà attribuito il punteggio corrispondente (es.: se gli autori sono 5 al candidato competeranno 0,05 punti).		
Saranno valutate solo le pubblicazioni attinenti alla professionalità dei posti a concorso.		
c) Idoneità in concorsi pubblici per titoli ed esami per categorie pari a quella del posto a concorso, per ciascuna idoneità, punti 0,25	Punti max:	1,00
d) Corsi di aggiornamento, purché con attestazione di profitto e di durata non inferiore a un mese, punti 0,10 per ogni corso.	Punti max:	0,50

Valutazione del curriculum professionale

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale viene effettuata dal Dirigente, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente.

Nel curriculum professionale vengono valutate le attività svolte dal candidato nel corso della sua attività lavorativa che, rispetto agli specifici titoli di merito già direttamente valutati o, comunque valutabili in qualsiasi delle altre categorie di titoli che precedono agli articoli precedenti, siano idonee a meglio evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera.

Nel caso di insignificanza del curriculum stesso nel senso predetto, il Dirigente ne prende atto e

non attribuisce nessun punteggio.

AVVERTENZA IMPORTANTE

Il Dirigente dovrà altresì attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- a) non saranno valutati gli incarichi, i servizi e i titoli non documentati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, mediante attestati o copie conformi all'originale;
- b) le attestazioni di servizio o incarico devono essere a firma della competente autorità;
- c) non sono da valutare i certificati laudativi nei voti riportati nei singoli esami.